

SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

(N. 1795)

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori DALVIT, COLLESELLI, ZANON, DAL FALCO, BERLANDA, BRUGGER, SEGNANA, COSTA, DELLA PORTA, BOANO e SICA

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 26 SETTEMBRE 1974

Concorso statale nella spesa per l'organizzazione del XIV Congresso internazionale della vite e del vino

ONOREVOLI SENATORI. — Il settore vitivinicolo è uno dei comparti agricoli di notevole importanza nell'economia nazionale, al quale sono ugualmente interessate tutte le Regioni della nostra penisola, in cui esiste una lunga tradizione della coltura della vite e che hanno avuto un riconoscimento ufficiale in sede di applicazione delle leggi delegate sulla tutela della denominazione d'origine controllata dei vini di cui al decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930.

Alla disciplina della produzione e dello scambio dei vini, affidata a singoli uffici nazionali competenti per territorio e per materia, presiede in particolare l'*Office international de la vigne et du vin*, che ha sede a Parigi e che per il triennio in scadenza è presieduto dal professor Giovanni Garoglio.

L'ufficio predetto cura con scadenza triennale l'effettuazione di un congresso internazionale per esaminare gli aspetti più importanti del settore, sia per quanto riguarda la viticoltura e l'enologia, sia per i problemi economici ad esse connessi e quelli degli scambi internazionali dei prodotti collegati.

L'ultimo di questi congressi è stato tenuto nel 1971, parte nel Cile e parte nell'Argentina (rispettivamente Mendoza e Santiago); una sessione dei lavori dell'OIV era stata tenuta in Italia nel 1953, cioè nei primi anni del dopoguerra, in cui si stava ricostruendo il patrimonio vitivinicolo nazionale e si stavano ponendo le basi delle nuove regolamentazioni del settore.

Nei contatti fra la Presidenza dell'OIV e i rappresentanti degli altri membri della presidenza dell'organizzazione in occasione della riunione di Madrid del 15 settembre 1973, è stato convenuto che l'organizzazione del XIV congresso internazionale sarebbe stata affidata all'Italia e che esso avrebbe avuto luogo nella regione Trentino-Alto Adige.

Informati di quanto sopra, gli enti regione Trentino-Alto Adige e province autonome di Bolzano e Trento hanno espresso la loro formale adesione, provvedendo a designare i propri rappresentanti in seno al Comitato esecutivo dell'organizzazione, organo al quale saranno delegati gli oneri relativi a tutta la parte organizzativa del Congresso, sia per quanto riguarda l'ospitalità, che per la pre-

disposizione dei lavori congressuali, ivi comprese le spese di traduzione e la pubblicazione degli schemi di relazioni, nonché gli atti del congresso. Saranno infine organizzate manifestazioni di contorno per la visita delle zone vitivinicole della regione Trentino-Alto Adige nonché delle Regioni italiane maggiormente interessate alla produzione.

Il Comitato predetto ha la sua sede principale presso il palazzo della regione di Trento, in via Gazzoletti, ed il medesimo sarà responsabile della gestione dei fondi che saranno messi a disposizione sia da parte delle provincie autonome di Bolzano e di Trento, che della regione Trentino-Alto Adige e degli altri enti interessati, nonché di quelli che metterà a disposizione lo Stato. Infatti, le autorità statali italiane non possono disinteressarsi dal punto di vista finanziario dell'organizzazione di un tale congresso, dato che la nazione ospitante è ufficialmente l'Italia, anche se esso, per i motivi sopra esposti, sarà tenuto nel Trentino-Alto Adige.

Da un primo preventivo di lavoro predisposto a cura del Comitato, risulta che le spese necessarie per l'effettuazione assommano a circa lire 220.000.000, cifra veramente contenuta, tenuto presente che ci si muove nel campo della reciprocità di trattamento e che il Paese ospitante ha sempre

provveduto all'ospitalità per i relatori ufficiali, per i rappresentanti ufficiali dei Paesi membri dell'OIV e per i rappresentanti della stampa specializzata.

L'entità del contributo statale dovrebbe essere non inferiore a lire 60.000.000, somma che sembra più che giustificata, tenuto conto dell'importanza tecnica ed economica del XIV congresso dell'OIV e quale riconoscimento del ruolo rimarchevole che il settore vitivinicolo rappresenta nel quadro dell'evoluzione dell'agricoltura italiana e internazionale.

Sembra comunque opportuno, anche se forse superfluo, ribadire che l'andamento del settore interessa non solo l'industria privata, ma soprattutto un numero rilevantissimo di piccoli produttori che, attraverso la cooperazione agricola di primo e secondo grado, stanno operando per qualificare la loro produzione ed inserirsi con un ruolo determinante nel processo produttivo del Paese al fine di garantire a tutti gli operatori interessati quell'equo e giusto compenso che essi meritano per la cura con cui ognuno cerca di tener aggiornata, ai massimi livelli, sul piano qualitativo la propria produzione.

Per le considerazioni sopra esposte, si confida che gli onorevoli colleghi vogliano dare la loro approvazione al presente disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE
—**Art. 1.**

Allo scopo di assicurare la migliore organizzazione del XIV congresso internazionale della vite e del vino, da tenersi nella regione Trentino-Alto Adige nel periodo, settembre-ottobre 1974, è autorizzato il concorso statale nella misura di lire 60.000.000.

La somma predetta verrà messa a disposizione — mediante versamento anticipato — del Comitato esecutivo della organizzazione, all'uopo costituito, che ha la sua sede presso la regione Trentino-Alto Adige, Trento, via Gazzoletti.

Art. 2.

Il Comitato esecutivo dell'organizzazione è responsabile della destinazione e della utilizzazione dei fondi, ai fini dell'organizzazione del congresso e della successiva pubblicazione degli atti.

A chiusura della gestione il Comitato esecutivo dovrà presentare il conto consuntivo delle spese sostenute, limitatamente all'importo di cui all'erogazione stabilita nel precedente articolo.

Art. 3.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge si provvede con corrispondente riduzione del capitolo 5381 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno 1974.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.